



**PARROCCHIA NATIVITA' DELLA B. V. MARIA
NIDO INTEGRATO “MARIA BAMBINA”**

Via dei Kennedy 9 35020 Maserà di Padova
Tel./Fax : 0498860438 – 3762553171 - e-mail : mbambina@tiscali.it
web: www.parrocchiamaserapd.it
C.F. 92029570287 -- P. IVA 03380770283

CARTA DEI SERVIZI

Sommario

ART. 1 COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI?	3
ART. 2 DESTINATARI	3
ART. 3 PRINCIPI E FONDAMENTI	3
ART. 4 MISSION	3
I bambini	5
La famiglia	6
Il servizio	6
ART. 5 FINALITA' E ORGANIZZAZIONE DEL NIDO INTEGRATO	7
ART. 6 LA GIORNATA TIPO	8
ART. 7 ORARI DI APERTURA DEL SERVIZIO E CALENDARIO SCOLASTICO	8
ART. 8 MODALITA' DI ISCRIZIONE E CRITERI D'AMMISSIONE SERVIZIO NIDO	8
B. Bambini che frequentano il Nido	8
C. Nuove domande d'iscrizione al servizio Nido	9
ART. 9 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	9
ART. 10 RETTE	10
ART. 11 RIDUZIONI	10
ART. 13 RECLAMI	11
ART. 14 SERVIZIO DI SEGRETERIA	11
ART. 15 AMBIENTAMENTO/ACCOGLIENZA	11
ART. 16 SPAZI, MATERIALI, TEMPI	11
ART. 17 QUOTIDIANITA', GIORNATA EDUCATIVA	12
ART. 18 ESPERIENZE EDUCATIVE E DIDATTICHE	12
ART. 19 CURA DELLA CONTINUITA' VERTICALE	12
ART. 20 COMUNITA' EDUCATIVA	12
ART. 21 MENU' DEL SERVIZIO	12
Variazioni di menù	13
Feste di compleanno	13
ART. 22 NORME IGIENICO SANITARIE E ASSENZE	13
ART. 23 SOMMINISTRAZIONE FARMACI	13
ART. 24 VACCINAZIONI	13
ART. 25 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA	14
Colloqui con le famiglie	14
Assemblee dei genitori	14
ART. 26 INCLUSIONE SCOLASTICA	14
Bambini con difficoltà	14
Bambini con certificazione di disabilità	15
Bambini provenienti da altre culture	15
Bambini con situazione di disagio socio-familiare	15
Bambini che necessitano di somministrazione di farmaci salvavita	15
ART. 27 QUALITÀ E MIGLIORAMENTO CONTINUO	15
ART. 28 ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE	16
ART. 29 AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DEI SERVIZI	16

ART. 1 COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI?

La Carta dei Servizi in un nido integrato è un documento fondamentale che descrive l'organizzazione dell'asilo, le tariffe, gli orari, le regole del funzionamento e gli impegni che la struttura si prende nei confronti delle famiglie.

È una sorta di patto formativo e informativo che garantisce trasparenza, permettendo ai genitori di conoscere nel dettaglio come funziona la vita quotidiana dei loro bambini all'interno della struttura.

Spiega:

- Chi siamo e la Filosofia della struttura
- Funzionamento e organizzazione pratica
- Diritti, doveri e rapporto con le famiglie

ART. 2 DESTINATARI

La Carta dei Servizi si rivolge ai genitori dei bambini che frequentano il servizio di Nido Integrato, è uno strumento indispensabile per tutto il personale che opera nei servizi.

Essa favorisce la condivisione dei valori, degli standard di base, il confronto e il raccordo con i principi fondamentali per la buona riuscita e realizzazione del progetto educativo.

ART. 3 PRINCIPI E FONDAMENTI

Il Nido Integrato è un sistema di regole e garanzie che consentono la massima equità, efficacia e trasparenza negli interventi attraverso la definizione chiara degli obiettivi, degli standard di qualità, delle modalità di accesso ai servizi, dell'organizzazione degli stessi nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

Nel rispetto di quanto previsto dalla legge, il servizio garantisce i seguenti principi fondamentali:

- Eguaglianza: è assicurata la parità di diritti a tutti gli utenti. Non sono motivo di esclusione dal servizio differenze di razza, religione, sesso, lingua, opinioni politiche. È tutelato e garantito il diritto all'inserimento anche per i bambini con disabilità
- Imparzialità e rispetto: gli operatori del servizio svolgono la loro attività secondo criteri di obiettività, garantendo completa imparzialità fra gli utenti e il pieno rispetto delle diverse categorie di utenza
- Trasparenza: il servizio definisce criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione della scuola, dandone massima diffusione attraverso il Regolamento e la Carta dei Servizi
- Partecipazione: è garantita la partecipazione delle famiglie degli utenti alla gestione del servizio, assicurando il diritto ad ottenere informazioni, dare suggerimenti, presentare reclami
- Continuità: è assicurato un servizio regolare e continuo, da settembre a luglio, ad eccezione di interruzioni e/o sospensioni per Natale, Pasqua, Santo Patrono, etc... e per motivi urgenti e imprevedibili (per es. corsi di aggiornamento del personale, ...). In tal caso l'interruzione sarà ridotta al minimo
- Efficienza ed efficacia: vengono individuati standard di qualità, garantendo strumenti di verifica agli utenti. Sono state introdotte procedure per rilevare almeno annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.

ART. 4 MISSION

L'asilo nido parrocchiale si configura come un servizio educativo rivolto alla prima infanzia che promuove il benessere, la crescita armonica e lo sviluppo globale del bambino nei suoi primi anni di vita.

La mission educativa del nido si fonda sul riconoscimento del bambino come persona unica, competente, portatrice di diritti, potenzialità e bisogni che meritano di essere accolti, ascoltati e valorizzati all'interno di un contesto educativo attento e significativo. Il bambino è soggetto attivo, competente e protagonista del proprio percorso di crescita, capace di esplorare, sperimentare, comunicare e costruire relazioni significative fin dai primi anni di vita.

Il Servizio si ispira ai valori della tradizione educativa cristiana, che pone al centro la dignità della persona, il rispetto reciproco, la solidarietà e il senso di comunità, promuovendo un ambiente accogliente e inclusivo nel quale ogni bambino possa sentirsi riconosciuto, protetto e sostenuto nel proprio percorso di crescita. Il nido si propone come un luogo di cura, educazione e relazione, nel quale ogni bambino viene accolto nella sua unicità e accompagnato nel proprio sviluppo attraverso esperienze educative intenzionali, pensate e progettate dagli educatori in modo attento e rispettoso dei tempi individuali.

La qualità del servizio offerto è garantita anche da una preziosa e reciproca collaborazione e da un continuo e

costruttivo scambio di informazioni tra tutti coloro che partecipano alla vita del servizio: legale rappresentante, personale educativo, personale ausiliario, etc...

Elemento fondamentale della mission educativa è la relazione, intesa come dimensione essenziale dell'esperienza educativa. Il nido si configura pertanto come una comunità educante nella quale educatori, bambini, famiglie e territorio collaborano in modo corresponsabile alla costruzione di un contesto di cura, crescita e apprendimento.

Il rapporto tra educatori, bambini e famiglie rappresenta il cuore del progetto educativo: attraverso un dialogo costante, momenti di confronto e condivisione, si costruisce un'alleanza educativa che sostiene il bambino nel suo percorso di sviluppo e favorisce la continuità tra esperienza familiare e contesto educativo.

Allo stesso tempo, il nido parrocchiale mantiene un legame significativo con la comunità territoriale e parrocchiale, promuovendo occasione di incontro, partecipazione e collaborazione che contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza e la dimensione di comunità educante.

Il nostro territorio si caratterizza per delle ricchezze specifiche, sia date dalla sua storia contadina, sia dal nuovo sviluppo industriale che si è realizzato nel tempo. Per molte famiglie, le occasioni di lavoro si sono moltiplicate ed entrambi i genitori dei bambini lavorano, i tempi per stare con i figli diventano più difficili da ottimizzare, per questo le famiglie hanno bisogno di trovare nei servizi educativi, ma anche all'esterno, cioè nel territorio, occasioni di incontro adeguate anche ai bambini, un supporto territoriale, che favorisce contesti di scambio, di divertimento e intrattenimento per adulti e bambini e che siano occasioni di crescita.

Destinatari del servizio

Il Nido Integrato, sin dalla sua progettazione, è stato pensato per offrire un servizio di qualità educativa che risponde ai bisogni formativi di ogni singolo bambino, ma che tenga anche conto del valore educativo che riveste una comunità scolastica, i protagonisti dell'azione educativa sono i bambini che frequentano il servizio, che si impegna a garantire la migliore continuità educativa ponendo particolare cura nella relazione tra educatrici e famiglie.

Accanto ai bambini, anche le famiglie rappresentano destinatari fondamentali del Servizio. Il nido si propone come luogo di accoglienza, ascolto e sostegno alla genitorialità, offrendo occasioni di confronto e condivisione che favoriscono la costruzione di un rapporto di fiducia e collaborazione tra educatori e genitori.

Maserà di Padova è un comune italiano di circa 9.000 abitanti, situato in un'area metropolitana a sud di Padova.

Maserà di Padova, luogo in cui è ubicato il Nido Integrato, è il capoluogo e nel suo territorio troviamo l'istituto comprensivo Giorgio Perlasca e nella frazione di Bertipaglia è presente la Scuola dell'Infanzia con nido integrato Tonino Petrobelli.

La scuola è adiacente alla Chiesa arcipretale Natività della Beata Vergine Maria e l'annesso centro Parrocchiale, gestito dal locale Circolo Noi. Maserà è conosciuta per la coltivazione del radicchio e per la presenza dell'antica Corte benedettina e della Chiesa della Pieve risalente al 1400.

La Scuola dell'Infanzia paritaria “Maria Bambina” di Maserà, con sede in Via dei Kennedy 9 , trova le sue origini nel 1930: in quella che allora veniva chiamata “casa del cappellano” furono allestite due stanze per accogliere i bambini del paese e offrire loro un luogo di crescita e di insegnamento. Iniziarono i tempi della guerra, Maserà divenne centro per molti sfollati ed orfani; l'allora parroco Don Sebastiano Fabbian si convinse che era necessario dare al paese un luogo più consono alle crescenti esigenze. Nella primavera del '46 iniziarono i lavori di costruzione della nuova Scuola Materna su progetto dell'ing. A. Tambura. La scuola fu terminata ed inaugurata dal Vescovo di Padova Girolamo Bordignon il giorno 8 Settembre 1948 e fu dedicata a “Maria Bambina”. Nel dopoguerra cambiò la condizione sociale: da forte realtà contadina il paese iniziò a trasformarsi. Molta gente intraprese lavori diversi e fuori paese, di conseguenza la scuola diventò sempre più punto di riferimento per molti genitori che, sicuri dell'insegnamento ai principali valori di vita, affidavano i loro figli alle mani esperte delle nostre “Suore Minime Di Nostra Signora Del Suffragio”. Ci si accorse ben presto che gli spazi diventavano sempre più stretti per accogliere i bambini in costante aumento ogni anno. Pertanto il nuovo parroco decise insieme al comitato e alla direttrice di realizzare una nuova scuola. I lavori iniziarono nel settembre '87 in un'area adiacente alla nuova Chiesa.

La comunità rispose in modo generoso e già il 25 Aprile '90 alla presenza del Vescovo e delle autorità regionali e comunali venne inaugurata la scuola.

Nel 2003 è stata inaugurata una nuova ala scolastica con quattro nuove aule e l'ampliamento della sala pranzo.

Il fabbricato di concezione moderna, pensato anche per il futuro sviluppo del paese, ospita oggi circa 100 bambini con servizi e spazi in linea con tutte le innovazioni legislative e didattiche necessarie al servizio scolastico dedicato ai bambini dai tre ai sei anni. Da Giugno 2009 l'ordine delle suore “Suore Minime Di Nostra Signora Del Suffragio” ha lasciato la nostra scuola e da Novembre 2009 hanno preso il loro posto le “Suore Della Madonna Di Loreto”.

Le religiose non partecipano alla Direzione e alle attività proprie della scuola, che sono gestite da personale laico.

La nostra scuola “vive” nella comunità parrocchiale e con essa partecipa alla crescita dei futuri cittadini svolgendo la

propria azione educativa fondata sui principi cristiani.

La Scuola dell'Infanzia “contribuisce alla realizzazione del principio dell'uguaglianza delle pari opportunità e alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese” (art. 3 della Costituzione). Il territorio si caratterizza per la presenza di attività prevalentemente agricola, artigianale e commerciale. Nella sua zona industriale troviamo aziende di ingrosso alimentari, piccole industrie metalmeccaniche, aziende agricole, aziende artigianali.

Le famiglie straniere sono soprattutto di origine: marocchina (presente una numerosa comunità guidata da un imam), rumena, moldava.

Nell'ottobre 2024, su grande richiesta della comunità territoriale, in considerazione dell'alto tasso di natalità e delle crescenti esigenze delle famiglie, nonché della limitata presenza di strutture in grado di accogliere bambini nella fascia 0-3 anni, è stato inaugurato l'Asilo Nido integrato alla Scuola dell'Infanzia. Le sezioni del nido sono state realizzate all'interno di un'area precedentemente destinata alla Scuola dell'Infanzia, opportunamente riorganizzata e adattata per rispondere ai bisogni educativi, relazionali e di cura dei più piccoli.

Il servizio del Nido Integrato è offerto a tutti i residenti del Comune di Maserà di Padova ed anche ai bambini provenienti da paesi limitrofi.

ATTIVITA' DELL'ASILO NIDO INTEGRATO

Tipologia e volumi delle prestazioni del servizio, personale addetto

Obiettivi del servizio

I bambini

Gli obiettivi della progettazione, correlati alla possibilità di essere valutati, riguardano scelte educative, didattiche e organizzative che considerino le esigenze educative dei bambini e di gruppi di bambini, riferiti a fasce di età, in una prospettiva di rispetto di ritmi evolutivi e diversità personali.

Nel tener presente la maturazione e sviluppo del bambino, dalla nascita ai tre anni, si fa riferimento a fasi di sviluppo dei bambini, all'organizzazione di gruppi in base all'età, al rapporto numerico educatore-bambino.

Il nido promuove il benessere e lo sviluppo integrale del bambino attraverso obiettivi educativi che riguardano diverse dimensioni della crescita. In particolare il servizio si propone di:

- Favorire il benessere emotivo, psicofisico ed affettivo del bambino attraverso relazioni educative stabili, accoglienti e rassicuranti;
- Sostenere lo sviluppo dell'autonomia personale, incoraggiando progressivamente la capacità di fare da se nelle attività quotidiane;
- Promuovere lo sviluppo delle competenze cognitive, linguistiche e sensoriali attraverso esperienze di gioco, esplorazione e scoperta;
- Favorire la costruzione delle prime relazioni sociali, attraverso la condivisione di spazi, tempi e attività con i pari;
- Valorizzare la curiosità naturale e la capacità di esplorazione del bambino, proponendo contesti ricchi di stimoli educativi;
- Sostenere lo sviluppo dell'identità personale aiutando il bambino a riconoscere ed esprimere emozioni, bisogni e desideri.

L'ambientamento e l'accoglienza dei bambini sono posti come obiettivi di un servizio che si caratterizza per:

- Il contesto educativo aperto alla relazione con più figure dal ruolo diversificato, ricco di stimolazioni sul piano affettivo e cognitivo, con esperienze di socialità e di apprendimento nel rispetto e valorizzazione delle caratteristiche personali e delle differenze;
- Il ritmo di vita regolato complessivamente sulle esigenze di molti bambini, in spazi da condividere con altri.

Ambientamento e accoglienza che avvengono in un **ambiente educativo intenzionale** che:

- Offre possibilità di sviluppo a bambini, che fin dalla prima infanzia, compiono esperienze di socializzazione e di arricchimento educativo;
- Esige scelte consapevoli, da parte degli educatori in merito all'organizzazione generale del servizio, alla definizione dei percorsi formativi da proporre ai bambini, flessibilità e adattabilità alle situazioni.

La famiglia

Il servizio intende porre attenzione e rispondere alle domande ed esigenze della famiglia, con modalità di intervento e sostegno a favore dei bambini, delle famiglie, della comunità.

A livello educativo le azioni delle educatrici, volte a promuovere lo sviluppo armonico del bambino, sono da condividere con la famiglia nel rispetto e “in continuità con il primario contesto affettivo e di vita dei bambini”.

Il rapporto di “continuità educativa” tra nido e famiglia, mediante relazioni positive, modalità e forme di comunicazione tra educatrici e genitori dei bambini, favorisce le possibilità di collaborazione per la crescita e lo sviluppo infantile.

Nella prospettiva della corresponsabilità educativa, l'impegno è quello di proporsi come luogo di incontro delle famiglie che ripongono fiducia nell'affidare i propri figli e nutrono comprensive attese di soddisfazione dei bisogni dei loro bambini attraverso l'instaurarsi di positive relazioni e l'offerta di positive esperienze.

Il compito delle educatrici comprende la necessità di stabilire collaborazione con i genitori, nel rispetto delle loro provenienza e cultura di appartenenza e degli stili educativi, attraverso:

- l'acquisizione di informazioni sull'inserimento del bambino,
- lo scambio comunicativo per la conoscenza del lavoro svolto e per le specifiche dimensioni dell'intervento educativo;
- l'invito alla partecipazione delle attività.

Su di un piano generale, la relazione si basa su colloqui e incontri: tra gli incontri vi sono quelli informali e quelli ufficiali. Gli incontri informali comprendono lo scambio occasionale, le riunioni a scopo organizzativo e gli incontri di informazione, le riunioni ufficiali comprendono: gli incontri di sezione, le assemblee e gli incontri periodici formativi.

Il contatto con le famiglie viene mantenuto e incentivato con la predisposizione di momenti di collaborazione attiva tra educatrici e genitori per una più completa e funzionale preparazione dell'ambiente e per la progettazione di attività socializzanti e funzionali alla vita dell'asilo nido integrato.

Gli **obiettivi riferiti alla famiglia** riguardano le possibilità di:

- costruire una alleanza educativa fondativa sulla fiducia, sul dialogo e sul rispetto reciproco;
- offrire spazi di ascolto, confronto e condivisione tra genitori ed educatori;
- sostenere le famiglie nel loro ruolo educativo, accompagnandole nel percorso di crescita dei figli;
- favorire la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del nido attraverso momenti di incontro, feste, laboratori e riunioni;
- promuovere una comunicazione trasparente e continua rispetto alle esperienze quotidiane dei bambini.

Il servizio

Il progetto del servizio tiene conto del contesto, dell'insieme delle condizioni organizzative che consentiranno la sua realizzazione e alle condizioni di svolgimento dell'azione educativa.

Sulla base di assunti e contributi teorici, derivati da modelli di analisi di funzionamento dei servizi, il servizio comprende criteri di qualità che consentono di impostare una valutazione del proprio servizio a livello educativo, organizzativo-gestionale nell'adeguatezza delle risorse professionali, dei materiali, nella predisposizione e cura dell'ambiente, del percorso educativo e della programmazione.

I **criteri** riguardano:

- l'**efficacia**, in rapporto alla realizzazione degli obiettivi;
- l'**appropriatezza**, in rapporto alla capacità del servizio di essere focalizzato sui bisogni sociali che intende soddisfare;
- la **condivisione** intesa come partecipazione del personale al processo elaborativo, realizzativo e valutativo;
- la **progettualità** che diventa strumento di orientamento progettuale;
- la **flessibilità**, nella considerazione della pluralità e diversità delle proposte educative, da modulare in rapporto alle esigenze e potenzialità individuali, entro un quadro unitario;
- la **dinamicità**, nella prospettiva della dimensione evolutiva e di sviluppo del progetto;
- la **verificabilità**, intesa come definizione operativa di modalità e strumenti di valutazione dei risultati e dei processi;
- la **comunicabilità**, intesa come trasparenza e pubblicità delle scelte progettuali ai diversi interlocutori;
- la **responsabilità** in modo da rispondere a livello di realtà organizzativo-educativa e di singoli soggetti che in essa operano, rispetto ai processi e agli esiti.

Gli obiettivi educativi del servizio sono:

- garantire un ambiente educativo sicuro, accogliente e stimolante;
- promuovere una progettazione pedagogica condivisa tra il personale educativo;
- favorire la formazione continua degli educatori, quale elemento fondamentale per la qualità educativa;
- sviluppare pratiche di osservazione, documentazione e valutazione dei percorsi educativi;
- promuovere una cultura dell'educazione basata sull'inclusione, sul rispetto delle differenze e sulla valorizzazione delle potenzialità di ogni bambino

Il servizio in rapporto con e per il territorio

L'asilo nido integrato, si inserisce attivamente nel tessuto sociale e culturale del territorio, riconoscendo l'importanza della rete educativa e comunitaria nella crescita dei bambini.

Il servizio promuove collaborazioni con:

- il Comune per tutti gli aspetti di sua competenza ed espressamente indicati nel progetto e per interventi in materia di assistenza sociale;
- l'ULSS 6 – Euganea – che offre servizi di consulenza e supporto a livello specialistico con personale medico, sanitario, del servizio di neuropsichiatria infantile e di logopedia;
- la Scuola dell'Infanzia, con cui si programmano scambi di esperienze professionali e incontri di formazione per il personale, per valorizzare il confronto inerente a modelli e pratiche educative, sviluppando “in rete” sinergie in ordine al perseguimento di scopi comuni;
- la parrocchia e la comunità locale partecipando a momenti di vita comunitaria;
- la biblioteca, associazioni culturali e realtà sociali presenti nel contesto locale;
- gli altri nidi presenti nel territorio, con cui si realizzano progetti di continuità educativa orizzontale.

Attraverso queste collaborazioni il nido contribuisce a costruire una rete di relazione educative che sostiene lo sviluppo dei bambini e rafforza il senso di appartenenza alla comunità.

Per la continuità con la Scuola dell'Infanzia

Per realizzare un raccordo sul piano pedagogico e didattico, poiché entrambi si riferiscono sul piano istituzionale a priori ordinamenti programmatici, si rende utile ipotizzare linee di lavoro possibile quali:

- attività di aggiornamento e di formazione comune, mirate a favorire una maggiore consapevolezza sul ruolo educativo dei due servizi, sui contenuti formativi, sull'esigenza di una continuità da progettare e sperimentare;
- lo scambio di informazioni relative sia ai bambini, sia ai modelli educativi ed organizzativi dei due servizi, con l'individuazione degli obiettivi, delle metodologie, delle strategie di osservazione e di valutazione;
- la ricerca e l'adozione di criteri di valutazione comuni relativi alla qualità dei servizi (contesto, materiali, relazioni interpersonali, apprendimenti, ecc.) con scambi di programmazioni e di strumenti di valutazione, confronto di metodologie didattiche, ecc.;
- il coordinamento dei percorsi educativi e didattici, per concordare analogie tra gli atteggiamenti educativi: modelli di programmazione, strategie di osservazione, ecc.;
- la conduzione di progetti in parallelo, che coinvolge i bambini in un unico percorso didattico con attività specifiche e attività comuni, parti da svolgere con modalità e sedi separate e parti da svolgere insieme per favorire momenti di vita comune, di conoscenza, di scambi, sicuramente utili per grandi e piccoli.

ART. 5 FINALITA' E ORGANIZZAZIONE DEL NIDO INTEGRATO

Il Nido Integrato è un servizio educativo che risponde alle esigenze dei bambini e delle bambine dai 12 ai 36 mesi, assicurando la coerenza educativa in continuità con l'ambiente familiare e promuovendo la cultura della prima infanzia.

Può accogliere un totale di 28 bambini più il 20%, per un totale massimo di 32 bambini, dai 12 ai 36 mesi, rispettando i parametri stabiliti dalla normativa regionale vigente, in cui il rapporto educatore\bambini è 1\8.

I bambini verranno inseriti dal primo giorno lavorativo del mese successivo al compimento dei 12 mesi.

Per andare incontro ad esigenze lavorative delle famiglie, i bambini possono, eventualmente, iniziare il lunedì successivo al compimento dell'anno, pagando comunque l'intera mensilità.

Esso opera in piena continuità educativa con la scuola dell'infanzia e eventualmente con altre scuole esterne al territorio presenti nel territorio.

Il nido integrato nel rispetto della normativa vigente, si pone la seguente finalità:

- ✓ sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo,
- ✓ garantire pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali,
- ✓ concorrere, con le famiglie alla cura, dei bambini, all'educazione e socializzazione,
- ✓ promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze.
- ✓ sostenere le famiglie e l'inserimento del bambino nei momenti di socializzazione e di educazione della prima infanzia (Legge Regionale n. 32/90) ed è regolamentato dalle Leggi Regionali L.R. 22/02 e dalla DGR n.84/07.

ART. 6 LA GIORNATA TIPO

08.30- 09.00	Accoglienza e Gioco libero
09.00 - 09.45	Cura, igiene personale e merenda
09.45 - 11.00	Gioco ed attività didattiche
11.00 - 11.30	Cura e igiene personale
11.30 - 12.15	Pranzo
12.15 - 12.45	Cura, igiene personale e preparazione al riposo
12.45 - 13.00	Prima uscita
12.45 - 15.00	Riposo pomeridiano
15.00 - 15.30	Risveglio, merenda, cura e igiene personale
15.30 - 16.00	Seconda uscita

- È necessario rispettare gli orari del Nido per garantire il benessere dei bambini.
- Nel caso in cui un bambino abbia necessità di entrare o uscire in orario diverso da quello stabilito, la possibilità di accesso al Nido deve essere concordata con la coordinatrice, compilando l'apposito modulo scaricabile nel sito della scuola.
- In caso di assenza si prega di informare SEMPRE il personale, tramite sms al numero 3762553171.
- Per favorire il miglior ambientamento, durante il periodo di inserimento gli orari di ingresso e uscita sono concordati fra genitori ed educatrici nella riunione di giugno.

La comunicazione quotidiana con la famiglia prevede l'utilizzo di un' app gestionale, nella quale le educatrici annotano quotidianamente le informazioni della giornata al nido.

ART. 7 ORARI DI APERTURA DEL SERVIZIO E CALENDARIO SCOLASTICO

Il servizio è aperto:

- da settembre a luglio compresi (11 mesi),
- dal lunedì al venerdì,
- dalle 08.30 alle 16.00
- la Struttura offre un servizio ludico ricreativo, gestito dal personale interno alla Scuola, con un servizio di anticipo (con entrata dalle 07.30 alle 08.00, o dalle 08.00 alle 08.30) e un servizio di posticipo (con uscita dalle 16.00 alle 17.00, ESCLUSO IL MESE DI LUGLIO), con un supplemento mensile.

Le sospensioni dell'attività didattica rispettano il calendario scolastico regionale, condiviso con la Scuola dell'Infanzia, tale calendario è emanato ogni anno per tutte le scuole di ogni ordine e grado, con Decreto dalla Giunta Regionale della Regione Veneto.

Il ritiro dei bambini deve essere effettuato dai genitori o da persone da loro delegate, maggiorenni, il modulo di delega è scaricabile nel sito della scuola.

ART. 8 MODALITA' DI ISCRIZIONE E CRITERI D'AMMISSIONE SERVIZIO NIDO

B. Bambini che frequentano il Nido

- I genitori che intendono rinnovare l'iscrizione devono consegnare alla segreteria modulo di conferma e versare la quota d'iscrizione prevista, entro il mese di gennaio di ogni anno. Queste famiglie non rientrano in graduatoria, ma passano di diritto alla frequenza per l'anno educativo successivo una volta ri-confermata l'iscrizione.

C. Nuove domande d'iscrizione al servizio Nido

- Le domande di iscrizione si raccolgono nel mese di gennaio, quelle pervenute nei mesi successivi al termine stabilito, entreranno in graduatoria.
- Le domande di iscrizione si ritirano e riconsegnano dopo la compilazione, presso la segreteria a mano.
- Dopo l'1 febbraio vengono predisposte due graduatorie, una per i residenti nel comune e una per i non residenti.
- La segreteria comunica la disponibilità del posto, a mezzo mail. I genitori entro 3 giorni lavorativi effettuano il bonifico relativo alla quota di iscrizione e inviano la relativa ricevuta alla segreteria. Diversamente decade l'iscrizione al nido.

La quota di iscrizione per l'anno scolastico 2026/2027 è di € 100,00 (cento/00 euro).

Questa quota non verrà rimborsata in caso di ritiro.

Le domande che non hanno dato luogo all'ammissione costituiscono la lista d'attesa per il nido. Nell'arco dell'anno, in caso di disponibilità di posti, sarà possibile effettuare ulteriori inserimenti.

ART. 9 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini dell'ammissione al servizio, sono predisposte due distinte graduatorie:

- a) Graduatoria dei soggetti residenti nel territorio comunale
- b) Graduatoria dei soggetti non residenti

Per esigenze organizzative e gestionali, lo scorrimento delle graduatorie avviene prioritariamente sulla graduatoria dei residenti, con precedenza assegnata alle domande che prevedono l'ambientamento nel mese di settembre. Esaurita la fase di scorrimento degli inserimenti di settembre dei residenti, si passa alla graduatoria dei non residenti sempre dando precedenza alle domande che contemplano l'ambientamento nel mese di settembre.

In ultima fase l'Amministrazione procede alle rimanenti domande (in ordine residenti e successivamente non residenti), con inizio frequenza dal mese di ottobre in poi.

Le dichiarazioni sono rese con autocertificazione, in caso di mendace dichiarazione il bambino verrà escluso dalla graduatoria.

I genitori devono consegnare la domanda di iscrizione con la tabella di riferimento compilata, secondo i seguenti criteri:

INDICATORI PER I BAMBINI RESIDENTI	PUNTI	PUNTI
Inizio frequenza nel mese di settembre	7	
Inizio frequenza dal mese di ottobre in poi	5	
Fratelli o sorelle frequentanti il Nido e/o Scuola Infanzia nell' a.s. di riferimento all'anno di iscrizione al nido N° fratelli.....	6x ...	
Bambino\la con un solo genitore	5	
Bambino\la con entrambi i genitori lavoratori	4	
Nonni residenti nel territorio comunale di Maserà di Padova	3	
Bambino\la in situazione di disagio socio-familiare, punteggio assegnato dai Servizi Sociali del Comune di Maserà di Padova	...	
TOTALE		

INDICATORI PER I NON RESIDENTI	PUNTI	PUNTI
Inizio frequenza nel mese di settembre	7	
Inizio frequenza dal mese di ottobre in poi	5	
Per Fratelli o sorelle frequentanti il e/o Scuola Infanzia nell' a.s. di riferimento all'anno di iscrizione al nido N° fratelli.....	6x ...	
Bambino\la con un solo genitore	5	
Bambino\la con entrambi i genitori lavoratori	4	
Nonni residenti nel territorio comunale di Maserà di Padova	3	
TOTALE		

ART. 10 RETTE

I genitori sono tenuti a pagare la quota mensile per ogni mese di frequenza, da inizio frequenza a luglio compresi. La quota mensile di frequenza anno

scolastico 2026/2027:

- 420 € full-time (08.30-16.00) per i residenti nel comune,
- 480 € full-time (08.30-16.00) per i non residenti,
- 370 € part-time (08.30-12.45) per i residenti nel comune,
- 430 € part-time (08.30-12.45) per i non residenti.

Per chi ne avesse necessità, la Struttura offre un servizio ludico ricreativo, gestito dal personale interno alla Scuola, con un servizio di anticipo (con entrata dalle 07.30 alle 08.00, o dalle 08.00 alle 08.30) e un servizio di posticipo (con uscita dalle 16.00 alle 17.00, ESCLUSO IL MESE DI LUGLIO), con un supplemento mensile:

- Entrata anticipata 07.30-08.00: 25€ mensili
- Entrata anticipata 08.00-08.30: 15€ mensili
- Uscita posticipata 16.00-17.00: 25€ mensili
- Abbonamento anticipo+posticipo: 40€ mensili

Si chiede di specificare tramite messaggio Whatsapp al numero 3762553171, se si usufruirà dell'anticipo, del posticipo o di entrambi **OGNI PRIMO DEL MESE**.

Anticipo o posticipo occasionale, meglio se con preavviso, hanno un costo di 3€.

La retta mensile si versa con bonifico bancario alle coordinate

IBAN: IT 29 Z 08452 62630 000000002229

Indicando:

- nome e cognome del bambino/a,
- mese di riferimento,
- eventuale anticipo e/o posticipo

entro il giorno 10 del mese

DA SETTEMBRE A LUGLIO (11 mensilità).

La retta di frequenza mensile non comprende eventuali costi per uscite didattiche o gite.

ART. 11 RIDUZIONI

Viene applicata una riduzione nei seguenti casi:

- con 2 o più figli frequentanti il Nido Integrato: sconto pari al 30% di una delle rette;
- con 2 o più figli frequentanti contemporaneamente il Nido Integrato e la Scuola dell'Infanzia: sconto a 40,00€ sulla retta dell'infanzia;
- per malattia: in caso di assenza, per almeno 20 giorni continuativi nell'arco dello stesso mese, a causa di motivi di salute comprovati da certificato medico, il rimborso è di € 50,00 e può essere richiesto per iscritto su apposito modulo (che trovate nel sito della scuola) con allegato il certificato medico, nel mese corrente.

L'uscita del bambino anticipata rispetto all'orario stabilito non comporta riduzione.

Per il periodo di ambientamento e di chiusura delle attività didattiche, stabilite dal calendario scolastico regionale, la retta non è soggetta a riduzione.

ART. 12 RITIRO

Il ritiro del bambino deve essere comunicato per iscritto e:

- comporta la perdita del posto;
- l'eventuale riammissione è soggetta a nuova domanda di iscrizione;
- per il mese in cui arriva la comunicazione di ritiro si paga la retta intera, indipendentemente dai giorni di frequenza.
- non si accettano ritiri per i mesi di giugno e luglio.

Il modulo per il ritiro dalla frequenza si trova presso il sito della scuola.

ART. 13 RECLAMI

Il reclamo ha lo scopo di offrire agli utenti uno strumento agile e immediato per segnalare situazioni non conformi.

Le famiglie possono presentare formale reclamo scritto, su apposito modulo disponibile nel sito della scuola, il legale rappresentante e la coordinatrice si impegnano a darne riscontro entro 20 giorni.

ART. 14 SERVIZIO DI SEGRETERIA

La segreteria è aperta:

- al mattino su appuntamento

Per contattare la scuola:

- Mail: mbambina@tiscali.it
- Telefono: 0498860438

ART. 15 AMBIENTAMENTO/ACCOGLIENZA

Ogni bambino viene accolto e riconosciuto nelle proprie caratteristiche individuali da personale qualificato che sa prestare attenzione alle specifiche modalità relazionali e culturali.

Le educatrici predispongono strategie e modalità di accoglienza per facilitare il distacco dalle figure familiari.

Durante l'ambientamento viene richiesta la stretta collaborazione con i genitori: è prevista la presenza di una figura familiare all'interno del nido per i primi giorni di frequenza (circa una settimana), dopo i quali il bambino comincia a frequentare in assenza del genitore.

L'ambientamento al nido d'infanzia è organizzato per tappe graduali di frequenza, definite in relazione ai tempi medi di adattamento dei bambini.

La programmazione degli inserimenti e la loro gradualità vengono proposti alle famiglie nella prima assemblea dei genitori, prima dell'inizio dell'anno educativo. L'avvio della frequenza è preceduto dal colloquio individuale con i genitori di ogni bambino. Il genitore che accompagna il bambino collabora con il personale educativo e il proprio bambino a definire le modalità e il rituale di saluto.

ART. 16 SPAZI, MATERIALI, TEMPI

La progettazione degli spazi educativi tiene conto di diverse componenti dell'età evolutiva dei bambini: bisogno di intimità, sicurezza e motivazione all'esplorazione e alla scoperta. L'organizzazione degli spazi favorisce la molteplicità delle relazioni, consentendo la dimensione del piccolo gruppo, della coppia, ma anche la possibilità del bambino di costruirsi una sua sfera privata e personale. Lo spazio viene utilizzato dall'adulto per contenere e rendere visibili le tracce dell'esperienza individuale e di gruppo (disegni, elaborati di varia tipologia).

Fra gli spazi interni all'edificio la sezione è il contesto primario di relazioni quotidiane fra bambini e fra bambini e adulti. Lo spazio esterno (cortili, aree verdi, zone pavimentate...) è l'ambiente privilegiato dell'esplorazione concreta di fenomeni e materiali naturali. La progettazione educativa, orientata alla vita all'aria aperta, arricchisce le esperienze che vengono svolte, di norma, all'interno dell'edificio.

In genere gli spazi sono costituiti da:

- spazi sezione (attrezzati a seconda delle diverse età dei bambini),
- spazi per l'accoglienza di genitori e bambini,
- spazi per il riposo,
- cucina,
- servizi igienici,
- spazi privilegiati per il gioco.

Gli arredi ed i materiali sono parte integrante degli spazi, indicano le possibilità d'uso degli ambienti e suggeriscono modalità di abitazione e di interazione congruenti con le intenzioni educative.

L'osservazione delle modalità di gioco permette agli educatori di offrire una varietà di materiali che favorisca l'autonomia, sviluppando le preferenze personali.

L'organizzazione del tempo è articolata in tappe che prevedono esperienze collettive e esperienza di cura individualizzata. In particolare le educatrici hanno cura dell'apprendimento da parte dei bambini nella successione dei vari momenti della giornata, della settimana, dell'anno.

ART. 17 QUOTIDIANITA', GIORNATA EDUCATIVA

Nel corso della giornata sono adeguatamente dosati e distribuiti i momenti di cura, di autonomia, di apprendimento e di gioco. La quotidianità è scandita da sequenze fisse di diversa natura che si ripetono in modo regolare e prevedibile, diventando punti di riferimento riconoscibili. Si può ritrovare la seguente strutturazione:

- *Accoglienza* - il genitore e il bambino entrano nel nido e vengono accolti dalle educatrici insieme ai bambini già presenti: è un importante momento di scambio di informazioni;
- *Proposte ludico-espressive-didattiche*;
- *Cura e igiene personale* - attività dedicata alla cura del corpo orientata a raggiungere l'autonomia connotata da una gradualità educativa;
- *Pranzo* - attività organizzata di grande rilevanza educativa e nutrizionale;
- *Riposo/relax, merenda*;
- *Ricongiungimento* - il genitore o la figura familiare incontra il proprio bambino all'interno degli spazi del nido: è un importante momento di saluto e di scambio anche in preparazione delle giornate successive.

ART. 18 ESPERIENZE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Le proposte educative partono dall'esperienza concreta attraverso il gioco, l'esplorazione diretta, spontanea e guidata. Esse prevedono la successiva rielaborazione attraverso il racconto, i disegni, la manipolazione, la costruzione. Rielaborare le esperienze serve allo sviluppo dei linguaggi e alla formazione del sistema simbolico. Le esperienze proposte orientano le motivazioni all'apprendere: curiosità, esplorazione, costruzione, movimento, creatività.

Progettare per realizzare un complesso di esperienze, equilibrato nei tempi e nelle quantità, per dare valore al percorso di apprendimento di ogni singolo bambino.

Nel nido d'infanzia i percorsi tendono a stimolare i diversi linguaggi di espressione corporea e cognitiva per favorire la crescita e la libera espressione di sé. In alternanza è proposto ai bambini il gioco libero, per esplorare attivamente l'ambiente, scegliere autonomamente il materiale e sperimentare relazioni con coetanei e adulti.

ART. 19 CURA DELLA CONTINUITA' VERTICALE

Il sistema dei servizi educativi valorizza il percorso di crescita dei bambini e consolida l'idea di continuità, anche a livello pedagogico-istituzionale, sottolineando la necessità di coerenza negli obiettivi educativi. Vengono messi in atto alcuni dispositivi specifici per la cura del passaggio nido-scuola dell'infanzia: interventi che facilitano la consapevolezza del cambiamento (conoscenza dei nuovi ambienti e laboratori condivisi), il passaggio di informazioni fra adulti e il coinvolgimento dei genitori. In una prospettiva 0-6, educatori e insegnanti partecipano insieme a gruppi territoriali di approfondimento a carattere formativo (incontro zonale con FISM Padova), allo scopo di facilitare lo scambio e l'incontro su tematiche comuni.

ART. 20 COMUNITA' EDUCATIVA

Tutti coloro che, nella specificità dei diversi ruoli e profili professionali, operano all'interno del nido, interpretano il proprio agire e il proprio ruolo come parte di un gruppo di lavoro caratterizzato da condivisione degli obiettivi ed elaborazione comune delle scelte. La comunità professionale valorizza la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti, si impegna a riconoscere al proprio interno le differenti capacità, sensibilità e competenze, a farle agire in sinergia, a negoziare in modo proficuo le diversità, con l'obiettivo di costruire un progetto educativo autenticamente condiviso. La diffusione delle informazioni e la promozione delle opportunità rivolte ai bambini e alle famiglie, a livello territoriale e cittadino, svolgono un'importante funzione di sostegno per la costruzione di una comunità educante, nella quale i servizi dialogano con tutti i soggetti coinvolti e rappresentano un riferimento per la cultura condivisa dell'educare. Questa visione sostiene l'idea che l'educazione dei più piccoli non riguardi solo genitori ed educatori, ma sia una questione di rilievo per l'intera collettività.

ART. 21 MENU' DEL SERVIZIO

Il pranzo e la merenda seguono il menù approvato e vidimato dal SIAN (Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione) dell'ULSS 6 Euganea, redatto da una nutrizionista.

La preparazione dei cibi si svolge secondo le procedure di corretta prassi igienica, presso la cucina interna, rispettando i criteri indicati dall'HACCP previsto dal Decreto Legislativo 193 del 2007 e successive modifiche.

Il menù è suddiviso in: autunno/inverno e primavera/estate e si ripete ogni quattro settimane.

Ne viene consegnata copia ai genitori all'inizio dell'anno scolastico ed è esposto nella bacheca all'ingresso.

Si precisa che il menù è unico per tutti i bambini fin dal primo giorno di frequenza.

Variazioni di menù

Il menù può subire variazioni nei seguenti casi

- per intolleranze, previa presentazione di certificato medico, il menù verrà inviato all'Ulss 6 Euganea-SIAN, per le variazioni del caso. Il menù verrà modificato fino al termine indicato, successivamente se la/il bambina/o risulterà allergico/a il menù verrà modificato in maniera permanente, diversamente i bambini torneranno ad assumere il menù della scuola.
- per allergia certificata, dopo essere stato inviato al Sian per il necessario adattamento e validazione, verrà somministrato in maniera permanente all'altra bambina/o.
- per motivi religiosi, ai genitori si chiede di presentare una dichiarazione con l'indicazione degli alimenti vietati. Anche in questo caso la variazione del menù deve essere autorizzata dal Sian.

La certificazione di allergia ha validità annuale, per questo ad ogni inizio anno scolastico va ripresentata e per ogni eventuale variazione va aggiornata.

Feste di compleanno

Su indicazione dell'ULSS-6 i compleanni vengono festeggiati una volta al mese con una torta preparata dalla nostra cuoca, per tutti i bambini che in quel mese compiono gli anni.

ART. 22 NORME IGIENICO SANITARIE E ASSENZE

A tutela della comunità scolastica le educatrici e i genitori sono tenuti a rispettare quanto indicato sul “Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche – anno 2010” pubblicato dalla Regione Veneto; copia del volume può essere scaricata da:

Sito Internet della Regione Veneto all'indirizzo
<https://repository.regione.veneto.it/public/e5febee5070a7daf93eb5a1734c81c90.php?lang=it&dl=true>

Sito Internet dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto all'indirizzo www.istruzioneveneto.it

Qualora la/il bambina/o presenti dei sintomi significativi durante l'attività scolastica, le educatrici avviseranno tempestivamente i genitori.

Altresì i genitori sono pregati di comunicare con urgenza le malattie infettive e i casi di pediculosi, a tutela della comunità educativa.

Per le assenze per malattia vi ricordiamo che è in vigore l'Art. 20, L.R. 24 gennaio 2020 “Eliminazione dell'obbligo di presentazione del certificato medico di riammissione a scuola oltre i 5 giorni di assenza per malattia”, ma necessita la compilazione modulo di “autocertificazione per le assenze”, che è possibile scaricare sul sito della scuola.

Le assenze dovute a ragioni non di malattia, devono essere comunicate anticipatamente per iscritto su apposito modulo “assenza per motivi familiari”.

ART. 23 SOMMINISTRAZIONE FARMACI

In ambito scolastico possono essere somministrati dalle educatrici solo i farmaci “salvavita”.

Per attivare la procedura che autorizza la somministrazione dei farmaci salvavita durante l'orario scolastico, i genitori dell'alunno/a provvederanno a compilare i Moduli predisposti dalla Regione del Veneto, che potete richiedere alla Coordinatrice del servizio. Tali moduli, compilati dalla famiglia e dal medico specializzato di libera scelta, sono conservati in apposita cartella negli archivi del nido.

Il medico informa tutto il personale in merito a sintomi, alla modalità corretta di somministrazione del farmaco e ad eventuali ulteriori azioni da svolgere nei casi specifici.

ART. 24 VACCINAZIONI

Ai sensi della legge 119/2017 l'assolvimento dell'obbligo vaccinale costituisce requisito di accesso al Nido, salvo i casi particolari in cui la normativa vigente consente l'esonero, l'omissione o il differimento della vaccinazione obbligatoria, debitamente certificati dall'autorità sanitaria competente. Non viene richiesta alcuna documentazione o dichiarazione in fase di iscrizione, fermo restando che nei casi in cui l'ULSS comunicherà che la situazione vaccinale non è regolare, verrà richiesto direttamente agli esercenti la responsabilità genitoriale, di presentare documentazione attestante di avere adempiuto agli obblighi vaccinali. In ogni caso si ribadisce fin da ora che, in ottemperanza alla normativa vigente, il mancato

adempimento dell'obbligo vaccinale prima della effettiva frequenza non consentirà l'accesso al Nido.

ART. 25 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

I rapporti fra i genitori e le educatrici si svolgono nello spirito della fiducia, della collaborazione e della reciproca disponibilità; a questo scopo, oltre agli incontri di sezione e ad assemblee generali, le educatrici sono solite organizzare colloqui individuali con i genitori di ogni bambino.

Per un buon funzionamento del servizio è richiesta la collaborazione di tutti i genitori. Il Nido si propone di mantenere sempre un clima armonioso e sereno fra bambini, genitori e educatrici ed è sempre disponibile ad un confronto nel caso in cui si manifestassero situazioni di difficoltà o che richiedono una particolare attenzione.

Colloqui con le famiglie

Durante l'ambientamento e nell'orario scolastico, il personale educativo incontra i genitori per un colloquio finalizzato ad un'approfondita conoscenza circa le abitudini e lo sviluppo psicofisico del bambino. Altri incontri vengono pianificati in corso d'anno e comunque ogni volta che se ne ravveda la necessità, previo accordo. In tali occasioni, le educatrici assieme ai genitori si confrontano sulla crescita dei bambini e delle bambine ed individuano strategie educative condivise, atte a promuovere il loro sviluppo armonico ed il loro benessere.

Assemblee dei genitori

- **Assemblea dei nuovi iscritti:** si tiene solitamente nei primi giorni di giugno. Sono invitati tutti i genitori dei bambini nuovi iscritti. La conduzione è affidata al personale educativo al quale compete:

- Descrivere il funzionamento del servizio
- Consegna modulistica
- Presentazione del personale
- Presentare le linee generali dell'impostazione educativa
- Descrivere le modalità di inserimento dei bambini.

- **Assemblee ordinarie:** sono due e si svolgono una all'inizio dell'anno e l'altra al termine dell'anno scolastico nelle date definite per ogni anno scolastico.

Ne fanno parte tutti i genitori dei bambini frequentanti, il personale educativo e il Legale Rappresentante.

Nella prima riunione che solitamente si tiene entro il mese di ottobre, viene dato riscontro della prima fase di ambientamento, si condivide la progettazione educativo-didattica, si raccolgono suggerimenti, consigli e domande, sia relative al progetto educativo-didattico, sia rispetto al servizio e alla sua organizzazione. I genitori presenti eleggono almeno 1 rappresentante dei genitori per ogni gruppo di riferimento. Gli eletti durano in carica un anno, ma sono rieleggibili finché hanno figli frequentanti il Nido Integrato.

Nella seconda riunione, che solitamente si tiene verso la fine dell'anno scolastico si condividono i dati raccolti con i Questionari anonimi di gradimento, per una verifica e valutazione finale del servizio.

- **Attività ricreative e Feste:** nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate delle iniziative che caratterizzano momenti significativi della vita dei bambini e costituiscono un'occasione di incontro tra tutto il personale e i genitori (mercatini, gite con la Scuola dell'Infanzia e Nido integrato insieme, uscite didattiche del Nido Integrato).

ART. 26 INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Nido Integrato Maria Bambina di Maserà di Padova, nello spirito dell'accoglienza e dell'apertura a tutti, senza esclusione alcuna, ritiene importante progettare interventi mirati a promuovere il benessere per tutti i bambini frequentanti il servizio e pone particolare attenzione, per le situazioni più delicate, che possono richiedere il raccordo anche con servizi o Enti presenti nel territorio.

Bambini con difficoltà

Quando un bambino inizia la sua frequenza al nido integrato, le prime pratiche prevedono dei tempi strutturati funzionali ad osservare e documentare le caratteristiche di ogni bambino. Può accadere che un bambino presenti dei punti di debolezza, delle forme di disarmonia nello sviluppo.

In tal caso le educatrici attiveranno dei percorsi educativi di stimolo e potenziamento specifici per l'aspetto evidenziato (motorio, dell'autonomia, della relazione, ecc.), che coinvolgono sia il singolo bambino, che il gruppo di riferimento. Tali osservazioni vengono ripetute periodicamente, per rilevare eventuali cambiamenti o fasi di stasi e che vengono condivise con i genitori, al fine di monitorare le fasi di sviluppo del bambino.

Nel caso in cui la disarmonia venga progressivamente recuperata, si continuerà ad osservarla, per documentarne il regolare sviluppo, nel caso in cui la situazione rimanesse invariata per il bambino, e non si rileva un'evoluzione nonostante i percorsi specifici attivati, potrebbe rendersi utile la collaborazione con

esperti del settore (logopedista, neuropsichiatra, ecc.) al fine di predisporre processi educativi che tengano conto delle tappe di sviluppo del bambino. Tutte queste pratiche vengono condivise con le famiglie.

Bambini con certificazione di disabilità

Nel caso in cui all'atto dell'iscrizione venga presentata anche certificazione di disabilità, le educatrici in accordo con la famiglia, prenderanno contatti con l'equipe psico-medica che segue il bambino, al fine di accordare un incontro per una maggiore conoscenza del bambino e dei suoi bisogni fisici e/o educativi e pianificare modalità di inserimento, rispondenti ai suoi bisogni.

Il percorso educativo verrà condiviso con la famiglia e gli esperti, anche durante l'anno scolastico, per documentarne l'evoluzione ed il suo eventuale perfezionamento.

Alla fine della frequenza del Nido Integrato, si accompagnerà il passaggio alla scuola dell'infanzia, con documenti che attestano punti di forza e di debolezza del bambino, ed il percorso realizzato durante la sua permanenza al servizio.

Bambini provenienti da altre culture

Per bambini o in situazione di adozione o con famiglia proveniente da altra cultura, si pone particolare attenzione alla loro storia, al contesto di provenienza (usi, abitudini, lingua, componenti della famiglia, ecc.) per favorire un progressivo ambientamento che risulti particolarmente accogliente e facilitante, sia alla costruzione di positive relazioni con adulti e compagni del servizio, sia alla piena partecipazione alla vita del Nido Integrato (attività didattiche, ecc.).

Anche il dialogo con le famiglie può essere favorito dalla presenza di “mediatori culturali e linguistici”, nel caso in cui se ne ravveda la necessità, ma anche dalla creazione di una “rete di famiglie”, che partendo dal Nido Integrato facciano sentire la famiglia e il bambino accolti, sia all'interno del servizio, sia nel territorio. Per questo la loro partecipazione ad eventi organizzati per le famiglie, dal servizio, deve essere oggetto di particolare cura ed attenzione.

Il coinvolgimento di famiglie e bambini provenienti da altre culture può rappresentare un vero arricchimento per tutta la comunità scolastica: bambini, personale, genitori, ecc., facilitare il confronto, la condivisione di esperienze, conoscenze, lingue, stili di vita, nel rispetto di ciascuno.

Bambini con situazione di disagio socio-familiare

Nel caso in cui siano iscritti al nido integrato, bambini provenienti da contesti socio-familiari fragili, è funzionale mantenere un dialogo aperto con i servizi sociali territorialmente competenti, per poter accompagnare in maniera adeguata il percorso educativo del bambino, assieme alla famiglia di riferimento.

Bambini con intolleranze alimentari o allergie

In caso di intolleranze, o allergie alimentari dovrà essere presentato un certificato medico attestante gli alimenti esclusi dalla dieta alimentare.

Il certificato verrà inviato al SIAN (Servizio di Igiene e degli Alimenti) dell'ULSS 6 – Euganea che predisporrà apposito menù.

Per le situazioni di intolleranza, giunti al termine del periodo di sospensione degli alimenti, nel caso in cui sia confermata l'allergia, il menù verrà definitivamente modificato e vidimato dal SIAN, diversamente al bambino verrà somministrato il menù ordinario.

Bambini che necessitano di somministrazione di farmaci salvavita

In ambito scolastico possono essere somministrati dagli operatori solo i farmaci cosiddetti “salvavita”.

Per attivare la procedura che autorizza la somministrazione dei farmaci salvavita durante l'orario scolastico, i genitori dell'alunno/a provvederanno a compilare i Moduli predisposti dalla Regione del Veneto, che potete richiedere alla Coordinatrice del servizio. Tali moduli, compilati dalla famiglia e dal medico specializzato di libera scelta, sono conservati in apposita cartella negli archivi del nido.

Il medico informa tutto il personale in merito a sintomi, alla modalità corretta di somministrazione del farmaco e ad eventuali ulteriori azioni da svolgere nei casi specifici.

ART. 27 QUALITÀ E MIGLIORAMENTO CONTINUO

La qualità dei servizi per i bambini da 0 a 3 anni è obiettivo prioritario. La qualità educativa comprende necessariamente la responsabilità e l'impegno a rendere conto delle azioni e delle modalità di funzionamento dei servizi.

Per garantire la qualità è necessario valutare il lavoro educativo. La valutazione ha come finalità il sostegno e la valorizzazione delle attività e del suo miglioramento.

Nell'ambito degli indirizzi regionali, la valutazione della qualità dei servizi educativi 0-3 è strettamente collegata alla progettazione educativa e alla formazione degli operatori. La valutazione si articola secondo

attività di autovalutazione - con il coinvolgimento attivo di tutti gli operatori dei servizi - ed eterovalutazione - con il coinvolgimento di figure esterne, che non fanno parte del gruppo educativo del nido (vedi psicopedagoga, gruppo di confronto con FISM e altre tavole di partecipazione). L'auto e l'eterovalutazione concorrono al miglioramento della qualità dei servizi.

Al personale sono offerte molteplici opportunità formative e di crescita culturale e professionale, la formazione del personale garantisce il mantenimento della qualità ed il miglioramento continuo.

La valutazione si può completare con l'attivazione di azioni di rilevazione del gradimento delle famiglie, del personale e dell'amministrazione comunale.

ART. 28 ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE

**PARROCO PRO-TEMPORE
LEGALE
RAPPRESENTANTE**

Don Roberto Barotti

PERSONALE EDUCATIVO

Educatrice e Coordinatrice

Dott.ssa Linda Zennaro

Educatrice

Dott.ssa Benedicta Bazza

Educatrice

Dott.ssa Elisabetta Rampazzo

Educatrice

Dott.ssa Silvia Fedeli

Educatrice

Dott.ssa Ilaria Vettore

PERSONALE AUSILIARIO

Cuoca

Marzia Cinetto

Ausiliaria/Addetta alle Pulizie

Nicoletta Fabbris

ART. 29 AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DEI SERVIZI

Le indicazioni contenute nella presente Carta dei Servizi sono valide fino a quando non intervengono disposizioni normative e organizzative che richiedano di modificarne i contenuti.

30 MAGGIO 2026

Firma
Legale Rappresentante
Don Roberto Barotti

Firma
Coordinatrice
Linda Zennaro